

MONTE MARENZO

Riapre il centro di prima infanzia

(c. doz.) Riapre lunedì 8 settembre il centro di prima infanzia "Liquirizia", rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi.

Il servizio, proposto dal Comune, sarà attivo da questo mese di settembre fino alla fine del luglio del prossimo anno, con apertura quotidiana dalle 7.45 alle 12.45 dal lunedì al venerdì. Il Comune, per l'organizzazione del centro, ha approvato una convenzione con la coop Specchio magico di Olginate, i cui educatori saranno quindi all'opera con i bambini di Mon-

te Marenzo nella ex scuola elementare del paese, in piazza municipale.

La tariffa mensile per i residenti è fissata in 160 euro, mentre i non residenti pagheranno una cifra più alta, 250 euro. Le iscrizioni si chiudono in questi giorni. Per ottenere ulteriori informazioni, le famiglie interessate si possono rivolgere all'ufficio segreteria del Comune di Monte Marenzo, chiedendo di Daniela Pellegatta, al numero telefonico 0341/602200.

[OLGINATE]

Strane interferenze sulle televisioni

Indaga il Ministero

I disturbi da mesi nelle vie Santa Maria, al Crotto e Gramsci, ora sono calati ma non si capisce la ragione

brevi

[CALOLZIOCORTE]

Il sindaco replica sul caro mensa

(c. doz.) «Accuse meschine dal centro-sinistra: gli aumenti non saranno di 150 euro per famiglia». Il sindaco Paolo Arignoni torna sulla questione dell'aumento delle tariffe delle mense scolastiche. «Il 50% dell'incremento sarà sopportato dal comune. E in media l'aumento sarà di 75 euro per la scuola d'infanzia e di 115 euro per elementari e medie».

[CALOLZIOCORTE]

Geografia d'autore con Tremolada

(c. doz.) «Scintillanze. Piccola geografia d'autore». E' questo il titolo dell'ultima pubblicazione curata dallo storico e ricercatore Carlo Tremolada per il centro studi Val San Martino.

[VALGREGHENTINO]

Visite di controllo pressione e glicemia

(b.ber) Visite gratuite all'ambulatorio medico del paese. Lunedì 8 settembre tutti gli interessati potranno recarsi nella struttura comunale dalle 14.30 alle 16.30 per sottoporsi gratuitamente alla misurazione della pressione e della glicemia.

[VALGREGHENTINO]

Tante iniziative al centro anziani

(b.ber) Preannuncia una stagione ricca di iniziative, il centro anziani, che ha in serbo per tutti i partecipanti idee nuove e tante sorprese. A partire dal 12 settembre, giorno di riapertura del centro che ha sede presso la sala civica di Villa San Carlo l'appuntamento sarà dalle 15 alle 18.

OLGINATE Sul mistero delle interferenze ora... indaga il Ministero. Arrivano buone notizie per tutti i residenti delle vie Al Crotto, Gramsci e Santa Maria che per mesi hanno dovuto fare i conti con canali televisivi disturbati da voci e immagini che vagavano nell'etere, con televisori a colori che all'improvviso trasmettevano in bianco e nero e canali che a ore precise della giornata, senza motivi apparenti, puntualmente si oscuravano.

Il Ministero delle Poste e telecomunicazioni ha contattato nei giorni scorsi l'amministrazione comunale, deciso a inviare a Olginate dei tecnici, che indagano sulla vicenda. E chissà che dopo sopralluoghi e controlli, non si scoprono finalmente le cause di quello che è un vero mistero.

STRANE INTERFERENZE

Come avevamo riportato più volte a partire da fine gennaio, in alcune abitazioni delle tre vie, i residenti avevano lamentato strane interferenze, che si manifestavano in modo diverso, a seconda della zona, ma che comunque disturbavano la normale visione dei vari programmi tv. Qualcuno aveva fatto segnalazioni anonime alla Polizia locale e anche in municipio, per cui subito erano partiti i controlli. Il Comune aveva contattato il ministero invitando i residenti a far pervenire le proprie segnalazioni. Gli agenti della Polizia locale avevano effettuato un sopralluogo esterno, in particolare in via Al Crotto, per capire se le ragioni dei disturbi televisivi potessero essere legate alla presenza di numerose antenne di un radioamatore, che risiede in questa arteria e che era stato indicato insieme all'antenna della wind e alla centrale elettrica, come possibile responsabile. Ma settimane dopo si è scoperto che quelle antenne non c'entravano affatto.

Il radioamatore aveva contattato l'amministrazione comunale, disponibile a far eseguire spontaneamente controlli sulla sua apparecchiatura. E a sorpresa si era scoperto che tutte le antenne posizionate sul tetto, non interferivano affatto con le televisioni del circondario. E i disturbi sono proseguiti fino a questi giorni, anche se il disagio ora è minore.

TANTE LAMENTELE

Spiega Giuseppe Panzeri, titolare del negozio di alimentari di via Santa Maria, che in questi mesi è diventato un po' il centro di raccolta, delle lamentele degli olginatesi della zona, che hanno riscontrato il problema: «In questo periodo sono state diverse le persone che sono venute a segnalare i vari disagi, che si sono verificati sia in via Al Crotto che in via Gramsci e via Santa Maria. All'inizio dell'anno la situazione era davvero insostenibile, ultimamente invece, è decisamente migliorata, come confermato da altri olginatesi. Anche se non sappiamo il perché. Attualmente persistono disagi per Rai Uno e Rai Tre, ma soprattutto quando c'è maltempo». Così come sono comparse, le interferenze ora si stanno diradando. Ma una risposta potrebbe arrivare a breve, grazie agli accertamenti del Ministero di competenza. Lo conferma il sindaco Antonio Gilardi: «Abbiamo ricevuto comunicazione da parte del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, decisi a inviare a Olginate dei propri tecnici per far luce sul problema. Quindi aspettiamo che intervengano gli esperti per conoscere i motivi delle interferenze e capire cosa si può fare per risolverle».

Barbara Bernasconi

OLGINATE



Fumagalli: «Lungolago, vergogna»

(b.ber) «Rifiuti e sporcizia sul lungolago e sulla pista ciclopedonale, perché l'assessorato all'ecologia e all'ambiente non interviene? Non c'è solo da pulire il solito bosco con "Salva la selva", bisogna provvedere anche allo stato di degrado in cui è stata lasciata tutta la fascia a lago». Dopo il reportage sulle condizioni del lungolago dalla Gueglia, a Olginate, fino a Pescate, pubblicato qualche giorno fa dal nostro quotidiano, Erminio Fumagalli, capogruppo per la componente civica all'interno della coalizione di opposizione "Per Olginate" interviene sulla vicenda, bocciando senza attenuanti, e senza risparmiare sulle polemiche, l'operato dell'assessorato all'ambiente, guidato dall'assessore Vincenzo Petrelli. «Si pensa solo a ripulire la solita porzione di bosco, con il progetto "Salva la selva", mentre il lungolago è lasciato in pessime condizioni, come testimoniato anche da fotografie pubblicate sulla "Provincia di Lecco". Immondizia e rottami sono in mostra in riva al nostro lago. Invece di mandare quintali di carta all'Asl, all'Arpa e a tante altre istituzioni, l'assessore Petrelli deve affrontare il problema in modo concreto, la zona a lago abbandonata è una vergogna».

[VERCURAGO]

Il nuovo complesso residenziale avanza a grandi passi all'ex Safilo

VERCURAGO

Esplode la ruota
Camion in panne
e traffico in tilt

(c. doz.) Esplode la ruota di un autoarticolato proprio nel centro di Vercurago: il mezzo pesante resta bloccato per un'ora e mezza e il traffico va in difficoltà.

E' stata una mattinata difficile, quella di ieri, per gli utenti della strada che si sono trovati ad attraversare il paese. Attorno alle 9.30, un camion con rimorchio diretto verso Lecco è rimasto bloccato sulla ex statale, nei pressi dell'edicola del paese, a causa dello scoppio (letterale: il boato è stato fragoroso ed è risuonato in tutta Vercurago) di una gomma. Per la sostituzione della ruota è stato necessario chiamare un tecnico da Lecco, in quanto il rimorchio era a pieno carico. I tempi si sono dunque dilatati, con la circolazione - regolata a senso unico alternato dagli agenti della polizia locale - rimasta in sofferenza fino quasi alle 11. Quindi, l'autoarticolato è stato scortato fino al meccanico più vicino, per regolare i freni, alla base dell'inconveniente occorso alla ruota.

VERCURAGO (c. doz.) Sta procedendo senza soste l'intervento per la realizzazione del nuovo complesso residenziale nell'ex area Safilo, denominato «Lido di Vercurago»: la prima porzione della struttura sarà ultimata nel giro di un anno e mezzo circa, ma alcuni appartamenti sono già stati venduti. E' già entrata nel vivo, dunque, la vendita delle unità abitative (complessivamente 120, realizzate nell'arco di una decina d'anni) che costituiranno il nuovo complesso in fase di costruzione nell'area collocata al confine tra Vercurago e Calolzio. I lavori hanno preso il via da qualche mese, ma l'ampio progetto di riconversione e riqualificazione dell'area sta riscuotendo parecchio interesse, da parte dei cittadini; tanto è vero che una parte degli alloggi ha già trovato un acquirente.

Con il primo lotto d'intervento, saranno realizzati 26 appartamenti, tredici uffici, 130 parcheggi pubblici ed una serie di box di pertinenza degli abitanti della zona. Questo per quanto riguarda la prima tranche, che sarà completata, secondo le previsioni, entro il 2010. Successivamente si procederà con gli altri lotti, che porteranno, tra l'altro, anche alla creazione di una casa di riposo con camere ed alloggi per anziani e ad un albergo, oltre che ad una serie di negozi e uffici. La denominazione data al nuovo complesso dall'impresa costruttrice è «Il lido di Vercurago». A proposito di questo intervento edilizio è stato realizzato anche un sito internet.

Negli anni scorsi, questo progetto di riconversione ha provocato qualche polemica tra l'amministrazione comunale di Vercurago e quella confinante di Calolzio, per il traffico che interesserà il territorio calolziense, ai cui servizi si appoggeranno i residenti del nuovo insediamento.